



SUBJECT: **Italian**
DATE: 15th May 2020
TIME: 4:00 p.m. to 7:05 p.m.

SEZIONE A: LINGUA

Questa sezione ha un totale di 40 punti.

1. COMPRESIONE SCRITTA

Leggi attentamente i due brani e rispondi a TUTTE le domande.

a) Un bimbo su tre soffre di disturbi del sonno

Bambini e adolescenti residenti in varie parti d'Italia non sempre dormono sonni tranquilli. Il 15% degli italiani dai 3 ai 14 anni soffre di disturbi del sonno e questa percentuale sale al 30% tra i bimbi con meno di 3 anni. Questo determina gravi conseguenze tra cui cambiamenti drastici nel **loro** comportamento, difficoltà nelle attività scolastiche e problemi di memoria.

5 Sono questi alcuni dei dati emersi nei giorni scorsi durante una conferenza dedicata ai disturbi del sonno organizzata dalla Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP). A questa conferenza hanno partecipato oltre 1.000 pediatri di famiglia.

10 Le segnalazioni al pediatra di famiglia dei disturbi del sonno arrivano fino a tre anni dopo i primi sintomi del problema, afferma il dott. Paolo Biasci, Presidente Nazionale FIMP. Questi eccessivi e frequenti ritardi diagnostici possono compromettere seriamente la salute e il benessere. A volte, infatti, le notti insonni sono la manifestazione di disturbi molto gravi e pericolosi. I genitori devono quindi imparare a non sottovalutare un aspetto fondamentale della vita dei figli e segnalare subito ogni anomalia al proprio pediatra di famiglia. "Le notti insonni sono un **campanello d'allarme** a cui prestare attenzione", afferma la dott.ssa Emanuela Malorgio, Coordinatrice Nazionale Gruppo Studio Sonno della FIMP. Possono essere legate a comportamenti errati da parte dei genitori al momento dell'addormentamento e durante i risvegli notturni dei bambini, oppure sono determinate da altre malattie. Esistono poi quei bambini che si muovono molto durante la notte e che al mattino si svegliano stanchi e assennati. La diagnosi precoce ed un adeguato trattamento permettono di prevenire i

15

20 cambiamenti dello sviluppo neurologico e psicologico del bambino.

La FIMP da oltre tre anni promuove il Progetto Buonotte. "Stiamo progettando la realizzazione di corsi di formazione per pediatri di famiglia su tutto il territorio nazionale", conclude il dott. Mattia Doria, Segretario alle Attività Scientifiche della FIMP, "l'obiettivo è approfondire i temi dell'**igiene del sonno** e sviluppare maggiori strategie di educazione al sonno e al

25 **riconoscimento precoce** dei **suoi** disturbi, innanzitutto in termini di qualità e quantità".

(adattato da: www.metronews.it)

This question continues on next page.

Domande:

1. I disturbi del sonno fra i bambini aumentano o diminuiscono con l'età? Come lo sai? (1)
2. Nel primo paragrafo si dice che i disturbi del sonno portano a **TRE** gravi conseguenze. Spiegale in parole proprie. (1½)
3. Trova **UNA** frase nel secondo paragrafo che indica che i genitori non informano subito il pediatra quando si rendono conto del problema del disturbo del sonno dei loro figli? (1)
4. Quale parola nel secondo paragrafo indica che il ritardo nell'informare il pediatra del problema può avere effetti molto seri sulla salute dei bambini? (1)
5. L'autore ci dice che i genitori non devono sottovalutare un aspetto fondamentale della vita dei figli (r.12). A quale aspetto si riferisce? (1)
6. Le notti insonni possono essere il risultato di vari fattori. Spiega, in parole proprie, **TRE** fattori menzionati nel brano. (1½)
7. Spiega, in parole proprie, **DUE** di queste espressioni **in neretto** nel brano:
 - a. campanello d'allarme (r.14)
 - b. l'igiene del sonno (r.24)
 - c. riconoscimento precoce (r.25) (2)
8. A chi o a che cosa si riferiscono: **loro** (r.4); **suoi** (r.25)? (1)

(Totale: 10 punti)**b) La grande corsa nella Capitale**

Roma si prepara al più importante evento di *running* italiano, tra i più considerati a livello internazionale, addirittura il più partecipato evento sportivo della penisola. Quest'anno si celebra la ventiseiesima edizione della maratona che conta 42km, ma non stiamo lì a contarli. Anche perché alla matematica preferiamo la storia, e la *Run Rome The Marathon* **ne** ha tanta alle spalle. In tutto 18 lettere per quel nome nuovo di zecca che non è certo l'unica novità per un ritorno in grande dell'edizione 2020.

Il suggestivo tracciato attraverserà le stesse strade che gli antichi romani percorrevano più di 2700 anni fa. Ogni **scorcio** racconterà una storia. Ogni sguardo sarà rivolto verso la storia di Roma Caput Mundi e nella sua immensità di Città Eterna. In questa edizione fa il suo **esordio** la staffetta per chi non ha nelle gambe i 42,195 chilometri: chi **lo** vorrà, potrà dividere il percorso in quattro tappe e darsi il cambio, ogni 10 chilometri, con altri 3 amici, colleghi o parenti. Le novità non finiscono lì: in preparazione della corsa è già partito il programma *Get ready* che prevede 18 allenamenti organizzati, gratuiti e aperti a tutti alla presenza di coach professionisti. La medaglia del nuovo corso della Maratona è invece ispirata alla cupola del Pantheon.

La manifestazione non sarà solo una maratona, una staffetta, una *fun* race ma un *brand* valoriale, positivo, aggregante in grado di incarnare i valori dello sport, dello stare insieme, di una vita sana. Tutto questo avverrà attraverso un percorso di eventi sportivi, preparazioni atletiche, convegni, attività di ingaggio e installazioni che vivranno tutto l'anno e che culmineranno nel weekend di festa per la città in preparazione per il grande evento.

Mobilità sostenibile, attenzione all'ambiente, forma fisica e salute, corrono sempre più **a braccetto**. Infatti, a supportare la Maratona di Roma che avvierà diverse attività di intrattenimento e una competizione a staffetta con percorsi di diversa lunghezza, ci sarà anche

25 una famosissima casa automobilistica **nipponica** tra gli sponsor che metterà a disposizione dell'organizzazione il suo veicolo cento per cento elettrico più venduto al mondo.

Aspettiamo quindi con impazienza questo evento che colora la città romana, dandole vita, attraverso lo sport e l'amicizia.

(adattato da romatoday.it)

Domande:

1. Riporta una frase dal testo che indica che l'avvenimento ha sempre riscosso successo. (1/2)
2. Menziona **TRE** novità apportate all'evento di cui si parla. (1 1/2)
3. Trova **TRE** aggettivi che descrivono Roma. (1 1/2)
4. Menziona dal testo un'attrazione turistica nella città di Roma. (1/2)
5. La maratona manda dei messaggi positivi. Menzionane **UNO**. (1)
6. Oltre allo sport la manifestazione supporta un'altra iniziativa. Qual è? (1/2)
7. Qual è l'iniziativa mirata a chi non è un corridore professionista? (1/2)
8. A chi o a che cosa si riferiscono i seguenti pronomi in neretto nel testo: **contarli** (r.3), **ne** (r.4), **lo** (r.10), **dandole** (r.26). (2)
9. Spiega in parole tue le seguenti espressioni come vengono usate nel testo: **scorcio** (r.8), **esordio** (r.9), **a braccetto** (rr.21-22), **nipponica** (r. 24). (2)

(Totale: 10 punti)

2. COMPONENTO

Svolgi **UNO** dei seguenti temi in circa 300-350 parole. Si raccomanda di pianificare bene il contenuto e di prestare la massima attenzione all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.

- a. Gli adolescenti sentono sempre di più il bisogno di avere un cellulare: credi che sia giustificata questa affermazione?
- b. I giornali si leggono sempre di meno. Quali sono le ragioni, secondo te, che inducono a questa nuova realtà?
- c. Se ti trovi su un'isola deserta, cosa fai per sopravvivere?
- d. Perché secondo te, vengono i turisti a Malta? Che cosa cercano? Quanto è piacevole girare per l'isola?
- e. Spesso ti senti dire dagli altri che ti trovi in un'età spensierata e felice. Tu cosa ne pensi?

(Totale: 20 punti)

Please turn the page.

SEZIONE B: LETTERATURA

Scegli **UNO** dei brani seguenti, numerati 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Leggilo attentamente e poi rispondi a **TUTTE** le domande in fondo al brano che hai scelto. Le parole/frasi citate sono in neretto nei brani. Si raccomanda di prestare la massima attenzione all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli. Questa sezione ha un totale di 30 punti.

Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura*

Brano 1

Appena facevo una cosa sbagliata papà mi voleva mandare dai frati.

Salvatore e la madre ogni tanto andavano al monastero di San Biagio perché lo zio era frate guardiano. Un giorno avevo chiesto a Salvatore come si stava dai frati.

- Di merda, - mi aveva risposto. - Stai tutto il giorno a pregare e la sera ti chiudono in una stanza e se ti scappa la pipì non la puoi fare e ti fanno tenere i sandali pure se fa freddo.

Io li odiavo i frati, ma sapevo che non ci sarei andato mai perché papà li odiava più di me e diceva che erano dei maiali.

Ho messo il piatto nell'acquaio. - A papà non gli passa mai più?

Mamma ha detto: - Se ti trova che dormi forse gli passa.

Domande:

- a. Menziona **DUE** caratteristiche che distinguono (i) la madre di Salvatore e (ii) la madre di Michele. (4)
- b. Lo zio di Salvatore era un frate guardiano. Chi era l'altro guardiano nella storia e che cosa faceva? (2)
- c. "Come si stava dai frati". Questa frase riflette una caratteristica particolare del carattere di Michele. Qual è? (2)
- d. "Ma sapevo che non ci sarei andato mai perché papà li odiava più di me". Questa frase indica due cose: (i) un'altra caratteristica particolare del carattere di Michele e (ii) il suo rapporto con il padre. Spiega. (2)
- e. "A papà non gli passa mai più?". Che cosa era successo? (4)
- f. Il padre non avrebbe mai punito Michele. Fornisci altri **DUE** esempi del perché dai dettagli sul personaggio paterno riflessi nel romanzo. (4)
- g. "Ti fanno tenere i sandali pure se fa freddo". La presenza o l'assenza dei sandali viene menzionata più volte nel romanzo. Menziona **DUE** istanze. (4)
- h. "I preti erano dei maiali":
 - (i) Chi tra i bambini era esperto di maiali nel romanzo e perché? (3)
 - (ii) Chi possedeva dei maiali nel romanzo? (1)
 - (iii) Menziona **DUE** motivi perché viene usato il maiale come metafora. (4)

(Totale: 30 punti)

Brano 2

Ho guardato giù. Barbara Mura trascinava Togo, gli aveva legato uno spago intorno al collo e lo tirava verso l'acqua. – La mamma ora ti fa il bagnetto. Sarai tutto pulito. Sei contento? Sì, che sei contento -. Ma Togo non sembrava contento.

Culo a terra, puntava le zampe e agitava la testa cercando di liberarsi dal cappio. – Sarai bellissimo. E ti porterò a Lucignano. Andremo a prendere il gelato e ti comprerò il guinzaglio -. Lo ha afferrato, lo ha baciato, si è sfilata i sandali, ha fatto un paio di passi nell'acquitrino e lo ha immerso in quella melma fetente.

Togo ha cominciato a divincolarsi ma Barbara lo teneva bloccato per la collottola e la coda. Lo ha spinto sott'acqua. L'ho visto scomparire nel fango.

Ha ripreso a canticchiare. – Una mattina mi son svegliata. O bella ciao! Bella ciao! Bella ciao ciao!

Non lo tirava più fuori.

Lo voleva ammazzare.

Ho urlato. – Che fai? Mollalo!

Domande:

- a. "Ho guardato giù": (i) dove era chi parla? (ii) perché era lassù? (iii) a cosa stava pensando? (6)
- b. Michele non vede le cure di Barbara di buon occhio. Come si traduce questo nella nuova percezione che ha Michele verso la figura dei genitori? (3)
- c. In questo momento di rabbia Michele ha deciso di urlare. Non fa lo stesso quando trova Filippo. Perché? (3)
- d. Michele decide anche di non urlare di fronte alla presenza del nuovo ospite in casa: (i) chi era, (ii) come si interpreta questo nel dovere che deve compiere Michele? (4)
- e. Chi è Barbara Mura? (2)
- f. Menziona un altro evento importante in cui Barbara è stata coinvolta. (2)
- g. La situazione di Togo nel brano è parallela a quella che è successa a Filippo. In che modo? (2)
- h. Perché Barbara cantava 'bella ciao'? Perché l'autore decise di includere questo inno nel romanzo? (4)
- i. Il critico Vespa ha scritto "la chiusura in sé stessi è l'unico antidoto a una società vuota e isterica, che ha perso ogni punto di riferimento". Come si riflette questa frase nel romanzo? (4)

(Totale: 30 punti)

Please turn the page.

Carlo Cassola, *La ragazza di Bube*

Brano 3

«**Non voglio io.**»

«E io entro lo stesso.»

«Non puoi. Ho messo il paletto.»

Se Mauro si fosse dato la pena di provare, si sarebbe avvisto che la porta era solo accostata. Ma non lo fece; e Mara fu molto soddisfatta della sua furberia.

«Lasciami entrare.» La supplicò.

«Ti piacerebbe, eh?» Lo stuzzicò lei.

Mauro stette zitto. Aveva una faccia larga, con l'attacco delle mascelle molto pronunciato; sopra il labbro gli cresceva una fitta peluria nera, ma le guance e il mento erano senza peli. I capelli li aveva sempre arruffati.

«Hai paura?»

«Di chi dovrei aver paura?» Si risentì lei.

«Di me.» E la sua faccia si allargò ancora di più in un sorriso compiaciuto.

«Figuriamoci se ho paura di te.»

«E allora aprimi.»

«No.» E gli fece uno sberleffo.

«Bene, tu intanto devi stare in casa mentre io me ne vado in giro.» Disse dopo un po' Mauro.

«M'importa assai.»

«Vado a trovare Annita.»

«Vacci.»

«Scommetto che ti dispiace.»

«Povero scemo.»

Mauro assunse l'aria di chi la sa lunga;

«Voi donne fate finta di niente... ma poi vi rodete il fegato.»

«**Sentiamo perché mi dovrebbe dispiacere?**»

Domande:

- a. Dove si trovano i due interlocutori Mara e Mauro? Spiega in circa 30 parole il motivo per cui Mara sta a casa. (5)
- b. «**Non voglio io**». Questo è l'ultimo rifiuto di Mara a Mauro. Spiega in circa 40 parole le altre battute di Mara e le richieste di Mauro. (5)
- c. Chi sono Mauro e Annita? Che relazione esiste fra Mauro e Mara? In circa 40 parole spiega il comportamento di Annita e di Mauro, e come Mara descrive Annita. (5)
- d. «**Sentiamo perché mi dovrebbe dispiacere?**» Come risponde Mauro a questa domanda? Come ribatte Mara alla sua risposta? (4)
- e. Mara e Mauro si scambiano delle parole dure, e Mara arrabbiatissima pensa a un incidente accaduto alla zia di Mauro una settimana prima. Commenta in circa 40 parole queste affermazioni. (5)
- f. Descrivi le apparenze fisiche di Mauro, come anche i suoi tratti negativi di carattere. (3)
- g. Da bambino, che tipo di rapporto aveva Mauro con Mara? Dove e quando si sono incontrati da grandi? (3)

(Totale: 30 punti)

Brano 4

«**Se me lo sono tirato dietro**, vuol dire che ho le mie ragioni... Memmo è del comitato di liberazione. Voglio parlargli della faccenda di San Donato.»

«Dì la verità: tu fai mostra che sia una cosa da niente; e invece, sotto sotto, hai una bella paura.»

«Macché paura.»

«E allora, perché ne vuoi parlare a quello?»

«Mah, così. Per un consiglio.»

«E va bene, parlagli e poi mandalo al diavolo. Vuoi che te lo dica? M'è proprio antipatico.»

«Parla piano, ti potrebbe sentire.»

«Meglio, se mi sente.»

«Ascolta, Mara...»; ma lei aveva visto un granchio muoversi di sbieco sulla ghiaia: «Bubino, guarda! Prendilo prima che si rintani.»

«E che dovrei prenderlo a fare?»

«Dì la verità: non hai coraggio.»

Ma queste del coraggio erano allusioni che lui non poteva sopportare: «Ho fatto delle cose io che se non avessi avuto coraggio...»

Domande:

- Chi è Memmo? Dove l'hanno incontrato Mara e Bube? Che faceva Memmo? (4)
- Dove stanno andando Bube e Mara? Com'è che Memmo sta con loro? Dove si fermano a prendere il sole? Spiega in circa 30 parole come la presenza di Memmo secca Mara. (5)
- Spiega in circa 50 parole che cosa è la faccenda di San Donato a cui si riferisce Bube. (6)
- Mara misura il coraggio di Bube con la cattura di un granchio. Come reagisce Bube? Chi assisteva a quella scena e quale consiglio dà a Bube? (5)
- Sulla corriera verso Volterra una donna incita Bube. In che modo lo fa? Come si comporta il fattorino? Riesce nel suo tentativo? Chi riesce a tranquillizzarla? (5)
- Spiega in circa 50 parole quello che succede quando scendono dalla corriera e quello che dice Bube a Mara alla fine. (5)

(Totale: 30 punti)

Stefano Benni, Margherita Dolcevita

Brano 5

«Niente, niente» dice papà, «stanno facendo i lavori della casa nuova.

«Speriamo che siano **brave persone**» – dice la mamma, fumando una Virtual col filtro.

«Sicuramente hanno dei gran soldi» dice Giacinto, «e secondo me fanno anche la piscina.

«La piscina non è una qualità morale» dice Eraclito, «ve l'avevo detto che è un rompiballe.

«Io spero che non sia gente che butta via la roba» dice papà.

«Non andrai subito a frugare nella loro spazzatura, spero» lo ammonisce severa la mamma.

«Io spero che non siano dei merdosi tifosi della Dinamo, e che abbiano una figlia gnocca» dice Giacinto.

«Io spero che siano silenziosi» dice Eraclito.

«Io» dico, «spero che amino la natura e gli animali.

Pisolo ha dimenato la coda approvando.

This question continues on next page.

Domande:

- a. Di quale casa nuova parla il papà? Descrivi in circa 50 parole la casa a cui si riferisce. (4)
- b. Di quante persone è composta la famiglia di Margherita? Come si chiamano i genitori e il nonno? Chi sono Giacinto e Eraclito? Quali sono gli interessi principali della mamma e del figlio maggiore? (4)
- c. Che tipo di sigarette fuma la mamma? Chi sono le **brave persone** a cui si riferisce? (4)
- d. Chi è Erminio? In circa 30 parole descrivi le sue caratteristiche principali. (6)
- e. Che mestiere fa il papà di Margherita? Per quale ragione la mamma deve ammonirlo di non frugare nella spazzatura? (4)
- f. Che tipo di persona è Giacinto? Descrivi il tatuaggio che ha sulla spalla. (4)
- g. Ciascuno dei membri della famiglia afferma le proprie aspettative. Spiega come Margherita ha un approccio diverso da quello del resto della sua famiglia? (4)

(Totale: 30 punti)

Brano 6

«E tu sei malata di cuore, se prendi la polmonite creperai».

Ha detto senza astio, con feroce calma. Ma io non ho avuto paura. Sono strega almeno quanto lui è diavolo.

«Come fai a sapere che sono un po' malata?

«Noi sappiamo tutto» ha detto ridendo. «Dài, raccontami la storia del fantasma di polvere.

«Non ridere» ho detto, «io l'ho vista, e potresti incontrarla anche tu.

«Ho incontrato un sacco di fantasmi», ha detto lui con un ghigno, «uno più uno meno...

«Non fare il gradasso.

«Quando ero in collegio, ogni notte appariva lo spettro di un ragazzo che si era impiccato per un brutto voto. Ne avevano tutti paura.

Domande:

- a. Chi sono i due interlocutori? Dove si trovano? (3)
- b. Questo incontro segue la visita di Margherita a casa Del Bene. Spiega il motivo per cui era andata dai vicini. Descrivi l'aspetto fisico e il carattere di Labella. (7)
- c. Quali consigli dà Labella a Margherita in quanto al suo aspetto malandato? (6)
- d. Come viene trattato Angelo a casa? Quale relazione esiste fra Angelo e Margherita? Chi dei due è il più grande? (5)
- e. In circa 50 parole racconta la storia della bambina di polvere. (3)
- f. Come si conclude il fenomeno dello spettro nel collegio citato da Angelo? (3)
- g. Margherita lascia Angelo, corre e parla con Polverina. Cosa le confida? (3)

(Totale: 30 punti)